

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Classe	L-33 R - Scienze economiche
Nome del corso in italiano	Economia e Commercio <i>modifica di: Economia e Commercio (1411509)</i>
Nome del corso in inglese	Economics and Commerce
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	DH4
Data di approvazione della struttura didattica	06/02/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	05/12/2007 - 06/07/2023
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dises.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-triennali/1484106-economia-e-commercio/
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Economiche e Statistiche
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-33 R Scienze economiche

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi di laurea in Scienze Economiche offrono le conoscenze necessarie per sviluppare analisi e ricerche nel campo delle discipline economiche e per operare, attraverso le categorie interpretative, teoriche ed empiriche, in tutti i campi dell'agire economico, tanto dei singoli agenti, siano essi imprese o consumatori, quanto dei gruppi e collettività, nonché della loro interazione con le istituzioni e le norme. In particolare, i laureati e le laureate nella classe saranno in grado di operare negli ambiti della teoria economica e della metodica quantitativa con una conoscenza adeguata della teoria micro e macroeconomica, della politica economica, delle applicazioni analitiche e misurazioni dei fenomeni economici reali e finanziari, e della dimensione storica dei fatti e delle idee dell'economia. Saranno inoltre in grado di utilizzare i fondamentali metodi della ricerca nel campo economico, caratterizzati da interdisciplinarietà, e modelli base del sistema economico, sia astratti che applicati, utili per interpretare e misurare la realtà della produzione, dello scambio e del consumo, nonché di intervenire sulle dinamiche della crescita economica e della sostenibilità economica, sociale e ambientale. La formazione maturata nei corsi della classe consente a laureate e laureati di proseguire gli studi nei corsi di laurea magistrale o di inserirsi nell'ambito lavorativo. Le laureate e i laureati devono:- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline economiche ed essere dotati di padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico;

- saper affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto produttivo, sia in un quadro nazionale che internazionale;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca, della metodica economica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, tenendo anche conto degli aspetti legati alle analisi di genere;
- possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Ai fini indicati, i percorsi formativi di laurea della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di:- conoscenze di base nei vari campi delle scienze economiche e dei metodi matematico-statistici propri dell'economia nel suo complesso;

- conoscenze e competenze di base e caratterizzanti delle discipline aziendali e giuridiche;
- conoscenze caratterizzanti nei vari campi delle scienze economiche e dei metodi matematico-statistici propri dell'economia nel suo complesso, nonché relative alla modellizzazione e misurazione di fenomeni economici, nazionali e internazionali

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati devono essere in grado di:- utilizzare abilità e competenze relazionali ed organizzative;

- comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, nei modi e nelle forme previste dal lavoro teorico e applicato;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione e delle nuove tecnologie digitali e informatiche;
- lavorare in gruppo;
- operare con definiti gradi di autonomia inserendosi prontamente negli ambienti di lavoro;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi, tenendo conto dei processi produttivi, della loro digitalizzazione e del loro impatto sull'ambiente.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe svolgeranno, anche in autonomia, attività professionali nell'ambito dei settori economici del pubblico e del privato, dell'economia sociale e del terzo settore, nonché nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi di rappresentanza e professionali, con particolare riferimento al contesto europeo.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Conoscenze di cultura generale, di logica e linguistiche come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale prevede la redazione di un elaborato scritto e/o multimediale sui temi di interesse della classe di laurea.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

Nessuna ulteriore indicazione.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi presso imprese e amministrazioni pubbliche, enti del terzo settore, organismi o istituti di ricerca, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali, le cui finalità siano coerenti con gli obiettivi specifici del corso di studi.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea in Economia e Commercio, proposto con nuova denominazione, appartiene alla facoltà di Economia. Il Nucleo rileva favorevolmente tale trasformazione in quanto la proposta sostituisce tre vecchi corsi di laurea. La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 7 corsi di laurea e 7 corsi di laurea specialistica. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 5 corsi di laurea e 4 lauree magistrali.

Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale e successivamente alle integrazioni richieste, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa. In particolare le integrazioni richieste, rispetto alla prima formulazione del progetto, erano riferite a: 1) criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270; 2) sbocchi occupazionali e professionali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Nel 2014, in occasione di un cambio di ordinamento, il Corso di Laurea Triennale in Economia e Commercio è stato presentato a rappresentanti istituzionali di enti pubblici e di imprese di rilievo (Istituti di Ricerca, Ufficio Dogane, Poste Italiane, Ministero dell'Economia). Le presentazioni hanno riguardato lo schema del Corso di Studio e le linee di sviluppo futuro, sia in termini di competenze da sviluppare sia in termini di focalizzazione dell'attività didattica. Dalle consultazioni è emerso un sostanziale apprezzamento per la proposta di una formazione multidisciplinare centrata sull'analisi dei fenomeni economici e istituzionali offerta dal Corso di Laurea, che consente una comprensione del contesto entro cui si muovono gli agenti economici e delle interrelazioni tra le variabili economiche rilevanti. Tale comprensione è considerata un requisito indispensabile per svolgere non solo attività organizzative e gestionali ma anche attività di elaborazione ed interpretazione di dati utili per l'analisi economica. Quest'ultima attività rappresenta, a parere dei testimoni, uno degli sbocchi possibili dei laureati triennali nei settori consultati; da questo punto di vista un particolare apprezzamento è espresso per la rilevanza data agli strumenti quantitativi e, in particolare, alla metodologia statistica.

Le consultazioni successive sono avvenute nel 2016 in occasione della manifestazione 'Il mondo del lavoro incontra l'Università' durante la quale il corso di laurea è stato presentato in termini di obiettivi formativi, piano di studi e sbocchi occupazionali a rappresentanti di Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), DMBI Consultants S.r.l., Direzione Centrale della Contabilità Nazionale dell'Istat, Agenzia Coesione Presidenza del Consiglio, Banca d'Italia.

Nel settembre del 2017 il Coordinatore del Corso di Studio ha individuato, insieme al Consiglio di Corso di Laurea e al Dipartimento, un comitato di indirizzo del Corso di Laurea a cui sottoporre l'offerta formativa per ottenere preziose indicazioni per il miglioramento della stessa. Si è deciso di coinvolgere l'Ordine dei Dottori Commercialisti, la Banca d'Italia, l'AGCOM, la DMBI (Azienda di Marketing), la GESAC (Napoli), l'Istat (in particolare la sede di Napoli) e la Coelmo Spa di Napoli.

Gli enti/aziende selezionate sono state spesso presenti nell'attività di orientamento in uscita del corso di studi, con seminari e testimonianze dirette. Dal 2016, molti di loro, prendono parte infatti alla manifestazione 'Università e Lavoro: Aziende e Studenti si incontrano'. In occasione di queste iniziative si effettuano, oltre che incontri con gli studenti, anche incontri con il Coordinatore e il Gruppo di Riesame, per una valutazione in itinere della coerenza tra la formazione erogata dal Corso di Studi con gli sbocchi occupazionali dei laureati del Corso di Laurea in Economia e Commercio.

Il 4 dicembre 2017 si è tenuta una prima riunione del Comitato di indirizzo, via skype, durante la quale i partecipanti hanno discusso sull'impianto formativo del corso, confermandone la struttura e gli obiettivi formativi. I componenti del Comitato si sono dichiarati interessati ad un'attività di progettazione congiunta, al fine di proporre agli studenti ed alle aziende opportuni percorsi finalizzati allo sviluppo di competenze, che possano favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Tra fine settembre e inizio ottobre 2020, i componenti del Comitato di Indirizzo sono stati consultati via skype in merito alla proposta di cambio di ordinamento per il 2021/2022. Tutte le parti sociali si sono espresse favorevolmente sulle variazioni introdotte che ampliano l'offerta formativa e declinano meglio i quadri della SUA.

Nel 2022 è stato rivisto e potenziato il Comitato di Indirizzo unificato per il corso di laurea triennale e per quello magistrale in Economia e Commercio. Gli obiettivi dei due corsi sono inevitabilmente legati per cui è necessario avere una visione d'insieme del percorso formativo pur necessitando un riscontro differenziato per i due corsi da parte del mondo del lavoro.

L'attuale composizione del comitato include esponenti di rilievo a livello locale, nazionale ed internazionale e abbraccia tutti gli ambiti di interesse del Corso di Laurea in Economia e Commercio. Di seguito si riporta l'affiliazione dei componenti per un quadro d'insieme: AGCOM, Istat, Banca d'Italia, Giovani Imprenditori dell'Unione Industriali di Napoli, Accenture, Banca Centrale Europea, Rete Ferroviaria Italiana, Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Napoli, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA.

Il Comitato d'Indirizzo si è riunito il 6 luglio 2023 per monitorare l'andamento del corso relativamente alle attività formative e all'accesso al mercato del lavoro. I componenti del comitato esprimono apprezzamento per la ricchezza dell'offerta del corso riconoscendo temi importanti per l'accesso al mondo del lavoro.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Economia e Commercio ha l'obiettivo di fornire un'ampia preparazione di base nelle discipline economiche, aziendali, giuridiche, matematico-statistiche e storiche che consenta al laureato sia l'accesso a posizioni di responsabilità in istituzioni e imprese operanti anche a livello internazionale, al primo livello delle professioni economiche, che la prosecuzione degli studi, soprattutto nelle materie economiche ed economico-aziendali oltre che nelle materie quantitative (lauree magistrali e master di primo livello).

Il corso di laurea in Economia e Commercio offre un percorso formativo che consente al laureato di acquisire le conoscenze e gli strumenti analitici e metodologici necessari a comprendere la struttura e il funzionamento di sistemi economici complessi e le competenze specifiche per affrontare problematiche di natura economica, finanziaria, gestionale e amministrativo-contabile.

Il progetto formativo è costruito nella consapevolezza della sempre maggiore flessibilità richiesta nel mondo del lavoro che comporta necessariamente la formazione di un laureato che abbia la capacità di analizzare e risolvere problemi complessi in ottica interdisciplinare e/o multidisciplinare.

L'obiettivo è quello di formare culturalmente e professionalmente laureati in grado di operare con successo in un contesto economico in evoluzione. Nel tempo tale impegno è stato mantenuto attraverso il potenziamento dell'offerta didattica, introducendo nuovi insegnamenti per tener conto delle mutate esigenze del mercato e dell'ampliamento degli sbocchi occupazionali. La formazione di base di carattere multidisciplinare è, quindi, arricchita da una formazione più specifica erogata anche in lingua inglese.

Gli obiettivi formativi generali possono essere così riassunti:

- acquisizione di nozioni di base dell'economia aziendale, della ragioneria e del diritto, per applicare gli strumenti contabili e di controllo aziendale di base, nel quadro giuridico in cui operano gli operatori economici;
- acquisizione di nozioni di base nel campo delle scienze economiche con approfondimenti di specifici campi di applicazione dell'analisi economica (aspetti microeconomici e macroeconomici, analisi dei mercati monetari e finanziari, modalità ed effetti dell'intervento pubblico nel sistema economico);
- acquisizione dei metodi e delle tecniche della matematica generale, finanziaria e della statistica che consentano di elaborare ed interpretare i dati necessari per le decisioni economiche, valutare la convenienza di opzioni, redigere rapporti fruibili dai decisori economici, effettuare ricerche di mercato e analizzare in senso generale i dati di un'indagine statistica con particolare riferimento al campo dell'economia e della sociologia;
- acquisizione della conoscenza scritta e orale della lingua inglese, per interagire in ambito internazionale ed operare in organismi internazionali.

L'impostazione metodologica e analitica acquisita con lo studio delle discipline di base consentirà al laureato anche di analizzare in modo appropriato questioni e problemi imprevisti o imprevedibili, di mettere a punto i percorsi logici per affrontarli o di individuare le figure di consulenza specialistica cui rivolgersi.

Nei primi due anni sono ritenuti imprescindibili insegnamenti di base e caratterizzanti in ambito economico, aziendalistico, in ambito giuridico, in ambito matematico-statistico. Le lezioni frontali sono affiancate da esercitazioni ed applicazioni che facilitano l'acquisizione di competenze pratiche e operative. Nel corso del secondo anno lo studente può effettuare una prima scelta per caratterizzare in ambito economico applicativo il proprio percorso formativo (scegliendo tra diversi insegnamenti anche in lingua inglese).

Nel terzo anno del corso si offre allo studente più di una scelta tra insegnamenti alternativi, assecondando maggiormente gli interessi specifici, attitudinali ed esigenze dettate dalle proprie prospettive occupazionali. Gli studenti possono quindi decidere di approfondire le proprie conoscenze economiche (inserendo insegnamenti che caratterizzano la loro formazione in funzione di sbocchi legati all'attività di consulente o analista economico in aziende o enti governativi, come ad esempio il Ministero dell'Economia) oppure giuridiche (inserendo insegnamenti fondamentali se si pensa ad un prosieguo nell'ambito

della professione giuridica e commerciale) o quantitative (con insegnamenti funzionali, tra gli altri sbocchi occupazionali, alla figura di tecnico statistico).

Gli studenti possono, infine, inserire nel loro percorso insegnamenti impartiti in lingua inglese. Tali insegnamenti, di ambito economico-quantitativo, favoriscono l'apertura internazionalistica della formazione fornendo inoltre strumenti di analisi per la prosecuzione degli studi magistrali in discipline economiche o finanziarie anche internazionali, come ad esempio la Laurea Magistrale in Economics and Finance offerta dal Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche.

Completano il percorso formativo le attività formative aggiuntive. Lo studente può scegliere tra diverse modalità di acquisizione: abilità informatiche e telematiche; ulteriori conoscenze linguistiche, tirocini formativi e di orientamento, acquisizione di competenze trasversali utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso approfondendo le competenze acquisite attraverso le attività di base e caratterizzanti in un'ottica trasversale e multidisciplinare.

In particolare, le attività affini ed integrative offerte per il Corso di laurea in Economia e Commercio consentono una personalizzazione del percorso di studi utile sia per la prosecuzione verso corsi di laurea magistrale che nella prospettiva dell'entrata nel mondo del lavoro.

Tali attività afferiscono ai seguenti gruppi di discipline culturalmente affini: ambito giuridico (consentono un ampliamento delle conoscenze degli istituti giuridici e forniscono gli strumenti operativi richiesti dalle professioni alle quali vengono preparati gli studenti del Corso di Laurea in Economia e Commercio), economico (mirano a rafforzare la conoscenza dei fondamenti economici necessari per l'analisi, sia micro che macroeconomica, di qualsiasi fenomeno socio-economico), quantitativo (potenziano le capacità di comprensione, elaborazione ed interpretazione dei dati sociali, economici e finanziari in un'ottica multidimensionale e per confronti spaziali e temporali), ambiente e territorio (forniscono gli strumenti metodologici e conoscitivi per comprendere e interpretare i principali fenomeni che assumono rilevanza sul piano socio-territoriale). Infine, tra le attività affini o integrative sono previste attività finalizzate a fornire competenze nella lingua inglese obbligatorie per tutti gli studenti del corso per un minimo di 10 crediti formativi.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Gli obiettivi formativi del corso consistono nel dotare lo studente di ampie conoscenze di base nel campo dell'Economia che gli consentano, una volta laureato, di agire all'interno delle strutture organizzative in cui verrà inserito, con autonomia di giudizio e spirito critico.

Per la formazione del laureato triennale in Economia e Commercio si ritiene fondamentale una preparazione caratterizzata da una solida base teorico-applicativa multidisciplinare, che vede la confluenza di discipline aziendalistiche, statistico-matematiche, giuridiche ed economiche, queste ultime con riferimento ad un ampio ventaglio di aree e di settori di attività (commerciale, servizi, aziende di credito, settore pubblico).

Corredano la formazione dello studente del corso di laurea in Economia e Commercio la conoscenza delle fonti giuridiche che disciplinano i rapporti economici, gli strumenti matematici e statistici e quelli del controllo delle più importanti quantità di azienda. Alcuni sistemi di conoscenze sono offerti in lingua inglese, onde favorire la spendibilità internazionale delle conoscenze acquisite.

Il laureato in Economia e Commercio, alla fine del suo percorso triennale, sarà dotato di sufficiente padronanza degli strumenti in uso nell'ambito degli operatori economici del settore pubblico e privato. Il percorso di studi punta, dunque, nel complesso, a favorire l'acquisizione di competenze collegate all'utilizzo di strumenti analitici e concettuali per l'interpretazione e la soluzione di problemi economici, con una particolare attenzione alla specificità del territorio su cui l'Ateneo è insediato e alla realtà economica e sociale italiana.

Lo sviluppo delle conoscenze e la capacità di comprensione si conseguono attraverso: lezioni frontali, studio di testi consigliati dai docenti, partecipazione ad attività seminariali ed esercitazioni. La verifica sarà effettuata mediante esami orali, eventualmente preceduti da prove scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Al termine del percorso di studi, il laureato in Economia e Commercio sarà in grado di:

- raccogliere e selezionare dati ed informazioni a supporto delle proprie analisi ed esprimere pareri sui contesti specifici indagati;
- condurre indagini di tipo quantitativo;
- sottoporre le informazioni raccolte ad ulteriori riclassificazioni;
- affrontare le problematiche riguardanti l'analisi di fenomeni economici in modo soddisfacente ed esprimere giudizi autonomi sui fatti economici ed aziendali, nella consapevolezza delle condizioni di contesto giuridico e territoriale.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione si conseguono mediante seminari e gruppi di studio dedicati all'analisi ed interpretazione di dati empirici rilevanti per la soluzione di problemi economici, cui collaborano esperti particolarmente qualificati provenienti dal mondo delle imprese e dal settore pubblico; lo sviluppo di attività e lavori di gruppo che comportano la preparazione di relazioni scritte, l'esposizione orale, la redazione e la presentazione di lavori di gruppo e di casi di studio, fra cui la preparazione delle prove finali ed attività di tirocinio.

Le abilità comunicative saranno verificate mediante la preparazione di relazioni scritte, la redazione e la presentazione di lavori di gruppo e di casi di studio. Tali abilità saranno inoltre acquisite in occasione della preparazione della prova finale e dell'eventuale attività di stage o tirocini.

Il laureato dovrà aver acquisito un metodo di studio, capacità di lavorare per obiettivi, essere in grado di lavorare in gruppo ed autonomamente. Lo sviluppo della capacità autonoma di apprendimento ottenuta con gli strumenti didattici già esposti lo renderà in grado di aggiornarsi autonomamente nel proprio campo di lavoro, così da continuare la propria formazione.

Al termine del percorso il laureato sarà in grado di proseguire gli studi universitari ed approfondire le proprie conoscenze e le proprie competenze, attraverso l'accesso ai master di primo livello oppure a una laurea di secondo livello.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Uno degli obiettivi del corso di studio è l'apprendimento critico grazie al quale i laureati in Economia e Commercio saranno in grado di elaborare in autonomia le informazioni qualitative e quantitative rilevanti per l'analisi di fenomeni economici o di comportamenti di soggetti economici nel contesto nazionale ed internazionale.

Lo sviluppo della capacità di analisi critica è sistematicamente perseguito attraverso la continua interazione tra i docenti e gli studenti, sollecitati a formulare ed esprimere in aula i propri punti di vista sulle tematiche oggetto di analisi e a confrontarsi tra loro.

La cultura multidisciplinare e l'acquisita esperienza nell'elaborazione del pensiero individuale mettono i laureati in grado di mostrare capacità di giudizio autonomo, di discernere tra diverse soluzioni applicative e valutare l'impatto, anche etico-sociale, delle scelte e delle decisioni economiche.

Le capacità e abilità finalizzate alla elaborazione di giudizi autonomi sono acquisite nel corso delle lezioni frontali erogate dal Corso di Studi e in occasione di esercitazioni e attività seminariali.

Le modalità di verifica dell'autonomia di giudizio prevedono prove scritte e/o orali, oltre alla presentazione di elaborati - in lingua materna e/o in lingua straniera - su argomenti specifici a seconda delle esigenze dei singoli moduli di insegnamento.

Abilità comunicative (communication skills)

Le abilità comunicative discendono in maniera sequenziale dal percorso sopracitato: l'acquisita conoscenza e comprensione delle tematiche oggetto di studio unita alla consuetudine di confronto con i docenti e tra pari e di elaborazione di pensiero critico autonomo costituiscono i pre-requisiti per l'acquisizione di abilità comunicative. Tali abilità riguardano l'utilizzo di terminologia specifica appropriata nell'esposizione di problemi economici e relative soluzioni, nei confronti d'interlocutori più o meno specializzati. Questa competenza è sviluppata anche attraverso seminari, attività di laboratorio, formazione di gruppi di lavoro, presentazione in aula dei risultati di compiti specifici, anche con l'ausilio delle principali tecnologie digitali. In tal modo si sviluppano le capacità per una comunicazione finalizzata non solo a mostrare le conoscenze raggiunte ma anche e soprattutto a trasmettere ad altri la conoscenza e le informazioni in modo chiaro, accessibile e argomentato utilizzando un linguaggio appropriato alle discipline economiche, quantitative e aziendali.

Le abilità comunicative sono verificate, quindi, nello svolgimento delle prove d'esame anche con discussione di elaborati individuali e di gruppo.

Lo studio della lingua inglese centrata sul campo economico accresce le abilità comunicative cui concorre anche l'esperienza di scambi internazionali di studio che il corso di laurea in Economia e Commercio da molti anni promuove e sostiene.

Capacità di apprendimento (learning skills)

La solida formazione plurale, affiancata dalla possibilità di profili specifici di approfondimento, permette al laureato di accedere a diversi percorsi di laurea magistrale orientandosi verso uno degli indirizzi dello sbocco naturale costituito dalle lauree magistrali in ambito economico, aziendale ma anche quantitativo. Inoltre, le conoscenze acquisite durante il corso triennale consentiranno ai laureati di beneficiare del potenziale di conoscenze disponibile in ambito lavorativo, sia di natura informale che formale (rispettivamente learning on the job e corsi di formazione).

Una chiara definizione degli obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti, l'elaborazione della prova finale, la possibilità di partecipazione a stage, laboratori e tirocini sono i principali momenti previsti nel percorso formativo che contribuiranno congiuntamente a sviluppare la capacità di apprendimento degli studenti. Al miglioramento di tale capacità contribuisce anche il supporto fornito dal corso di studio attraverso le attività di tutorato presenti sin dall'iscrizione al corso di studi e che, in itinere, offrono un sostegno per l'organizzazione dei tempi e delle modalità di studio.

L'acquisizione delle capacità di apprendimento avviene nel corso delle lezioni frontali, delle esercitazioni e delle attività seminariali; le modalità di verifica della capacità di apprendimento prevedono per ciascun modulo prove scritte e/o orali, oltre alla presentazione di relazioni, in italiano o in inglese, su argomenti specifici a seconda delle esigenze dei singoli moduli di insegnamento.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono quelle relative alle discipline umanistiche, sociali, logiche e quantitative così come normalmente conseguite con il diploma di scuola media superiore. In particolare, è sufficiente una solida base culturale di carattere generale unita sia alla capacità di analisi dei problemi concreti sia all'attitudine al ragionamento astratto.

Gli immatricolandi dovranno svolgere, anche per via telematica, una prova di valutazione, il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione, finalizzata a fornire indicazioni generali sulle attitudini dello studente ad intraprendere gli studi prescelti e sullo stato delle conoscenze di base richieste.

Tuttavia, qualora la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva, vengono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da assolvere entro il primo anno di corso.

Le modalità di svolgimento della prova e le modalità previste per colmare gli OFA sono specificate nel regolamento didattico e pubblicate sul sito del Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale per il conseguimento della Laurea, in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo, prevede la redazione di un elaborato scritto e/o multimediale, eventualmente sulla base di un elaborato, quale completamento del percorso formativo dello studente.

Il colloquio è svolto nell'ottica di una marcata valorizzazione delle esperienze di apprendimento maturate durante i singoli corsi di insegnamento. Lo sforzo è, infatti, quello di un maggiore coinvolgimento degli studenti nell'applicazione di strumenti teorici ed operativi nella preparazione della prova finale. Preparazione che viene intesa come fase di organizzazione e di raccordo interdisciplinare di elementi acquisiti in una delle attività formative curriculari (insegnamenti) che hanno già utilizzato modalità didattiche varie quali casi di studio, project work, esercitazioni etc.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Il processo di revisione del Corso di Laurea (CdS) in Economia e Commercio (CLEC) è iniziato nel 2018 a seguito della visita della Commissione di Esperti (CEV) dell'ANVUR presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

La modifica di ordinamento ha riguardato principalmente un aggiornamento di alcuni quadri della SUA-CdS per specificare meglio le competenze generiche e specifiche acquisibili dal laureato in Economia e Commercio.

Il cambio di ordinamento è stato, comunque, un'occasione per proseguire il processo di miglioramento continuo che il CdS ha sempre perseguito ma non ha comportato mutamenti in relazione ai profili culturali e agli obiettivi formativi del CdS che restano saldi e confermati anche dall'analisi dei dati relativi al CdS.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Economista in imprese private o organizzazioni pubbliche esperto in analisi economico quantitative di problemi complessi

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale che il corso forma è quella di un economista con una solida preparazione di base nelle discipline economiche e quantitative e un'adeguata preparazione di base nelle discipline aziendalistiche e giuridiche.

La base formativa di carattere multidisciplinare consente al laureato in Economia e Commercio di accedere a posizioni amministrative, organizzative, gestionali e finanziarie in aziende ed organizzazioni pubbliche (enti della pubblica amministrazione, territoriali, internazionali) e private (banche, assicurazioni ed altre imprese)

Il laureato può svolgere il ventaglio di funzioni che richiedono la capacità di comprendere le dinamiche di sistemi economici complessi, accompagnata dalle competenze necessarie a trovare soluzioni per problemi di natura economica, gestionale, finanziaria e amministrativo-contabile, sia a livello macro (sistema economico) che micro (aziende private e pubbliche e settori specifici).

All'interno delle aziende industriali e commerciali i laureati possono ricoprire posizioni di carattere amministrativo, organizzativo, commerciale e finanziario. Nelle aziende di intermediazione finanziaria possono svolgere funzioni produttive, distributive o manageriali. Nelle pubbliche amministrazioni possono svolgere funzioni di coordinamento e di organizzazione. In enti preposti all'analisi e alla sorveglianza dell'economia essi possono svolgere attività di ricerca e analisi economica in posizione junior. In generale, all'interno di imprese private, di amministrazioni dello Stato e degli enti locali e di altre aziende e istituzioni, private e pubbliche, possono svolgere funzioni di addetto o consulente nell'ambito dell'area gestionale, finanziaria e amministrativo-contabile.

Possono svolgere inoltre funzioni di assistenza agli specialisti nella ricerca sperimentale, nelle indagini e in altre ricerche demografiche, epidemiologiche ed economiche, nel controllo e nell'applicazione delle procedure di ricerca e di acquisizione dei dati, nella gestione sul campo delle rilevazioni, nel controllo della qualità dei dati rilevati e nella elaborazione statistica degli stessi.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Economia e Commercio è in grado di elaborare informazioni e dati economici per impostare adeguatamente i relativi problemi sino alla formulazione di proposte solutorie, predisponendo opportuni rapporti, ed è in grado, inoltre, di gestire e valutare i risultati delle attività realizzate.

La formazione multidisciplinare del percorso di studi consente al laureato in Economia e Commercio di affrontare con autonomia e duttilità le problematiche della vita economica delle varie tipologie di organizzazioni e aziende. Egli potrà disporre delle competenze economiche, quantitative, aziendali e giuridiche utili ad assumere e a suggerire decisioni economiche di livello manageriale medio-alto, che prevedano lo sviluppo di ricerche e l'analisi di dati relativi ai mercati ed ai settori produttivi, attraverso l'impiego di metodologie e strumenti di misurazione, previsione e valutazione. Il corso assicura anche l'acquisizione delle competenze linguistiche (lingua inglese) ed informatiche necessarie.

L'offerta di alcuni insegnamenti in lingua inglese predisporre il laureato in Economia e Commercio ad operare in ambienti internazionali. In sintesi, i laureati in Economia e Commercio dispongono delle seguenti competenze:

- competenze di base per la rappresentazione e l'analisi dei fenomeni economici;
- competenze micro e macroeconomiche sul funzionamento dei mercati;
- competenze di economia finanziaria e monetaria per l'analisi della situazione finanziaria aziendale e dell'andamento dei mercati finanziari;
- competenze su aspetti giuridici e fiscali delle imprese;
- competenze di gestione aziendale e della relativa rendicontazione contabile;
- competenze di analisi quantitativa dei dati e di modelli statistici applicati a contesti economico e sociali.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali accessibili al laureato in Economia e Commercio riguardano prevalentemente gli ambiti economici del pubblico e di quello privato. Fra questi vi sono gli uffici di studi e consulenza interni ed esterni alle organizzazioni e aziende pubbliche e private, gli enti e strutture di ricerca nazionali ed internazionali, le istituzioni economiche e di vigilanza di tipo finanziario, gli organismi manageriali e decisionali delle amministrazioni pubbliche e delle aziende, le funzioni organizzative aziendali.

Sbocchi occupazionali:

- economista e analista economico in organizzazioni pubbliche locali, italiane ed internazionali, grandi aziende, anche bancarie e assicurative e relativi centri studi, enti di ricerca nazionali ed internazionali, organizzazioni senza scopo di lucro;
- addetto con prospettive manageriali alle funzioni di controllo economico e finanziario delle amministrazioni pubbliche;
- tecnico/agente in banche e società di intermediazione finanziaria;
- addetto con prospettive manageriali nelle funzioni contabili, finanziarie e commerciali aziendali;
- responsabili della commercializzazione di beni fornitura e servizi
- addetto al controllo nelle imprese pubbliche e private
- analista di mercato
- tecnico nella ricerca sperimentale e nelle indagini quantitative, nel controllo della qualità dei dati rilevati e nella elaborazione statistica degli stessi.
- previo tirocinio e rituale esame di abilitazione possono accedere all'albo degli esperti contabili (fascia B) ed alla revisione legale e proseguire nella formazione magistrale per accedere poi alla fascia A dei dottori commercialisti, previo tirocinio di abilitazione e rispetto delle condizioni previste dalle leggi vigenti (cfr. d.lgs. 39/2010, d.lgs.139/2005 e S.M.I).

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Economi e tesorieri - (3.3.1.2.2)
- Periti, valutatori di rischio e liquidatori - (3.3.2.4.0)
- Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1)
- Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
- Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
- Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
- Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
- Agenti di commercio - (3.3.4.2.0)
- Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
- Tecnici della locazione finanziaria - (3.3.2.6.2)
- Responsabili di magazzino e della distribuzione interna - (3.3.3.2.0)
- Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
- Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate - (3.3.2.5.0)
- Tecnici statistici - (3.1.1.3.0)
- Contabili - (3.3.1.2.1)
- Agenti concessionari - (3.3.4.3.0)
- Agenti e periti immobiliari - (3.3.4.5.0)

Attività di base

ambito: Discipline economiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 8)		10	20
Gruppo	Settore	min	max
B11	SECS-P/01 Economia politica	0	10
B12	SECS-P/12 Storia economica	10	10

ambito: Discipline aziendali		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 8)		10	10
Gruppo	Settore	min	max
B21	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	10	10

ambito: Discipline statistiche e matematiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 6)		10	20
Gruppo	Settore	min	max
B31	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	10	10
B32	SECS-S/01 Statistica	0	10

ambito: Discipline giuridiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 6)		10	10
Gruppo	Settore	min	max
B41	IUS/01 Diritto privato	10	10

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:			
---	--	--	--

Totale Attività di Base	40 - 60
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito: Discipline economiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 32)		35	45
Gruppo	Settore	min	max
C11	SECS-P/01 Economia politica	25	45
C12	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	0	20

ambito: Discipline aziendali		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 7)		10	10
Gruppo	Settore	min	max
C21	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	10	10

ambito: Discipline quantitative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 14)		20	20
Gruppo	Settore	min	max
C31	SECS-S/01 Statistica	10	10
C32	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	10	10

ambito: Discipline giuridiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 9)		10	10
Gruppo	Settore	min	max
C41	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	10	10

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:

Totale Attività Caratterizzanti	75 - 85
--	---------

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		30	40

Totale Attività Affini	30 - 40
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		20	20
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	2
	Abilità informatiche e telematiche	0	2
	Tirocini formativi e di orientamento	0	2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		2	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0
Totale Altre Attività		25 - 31	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	170 - 216

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

L'organizzazione didattica delle lauree triennali del Dipartimento, al fine di rispondere in modo significativo alla richiesta ministeriale di evitare la parcellizzazione delle attività, prevede insegnamenti con un numero di CFU non inferiori a 10. Ne segue che il numero minimo di CFU necessari per soddisfare il vincolo normativo del DM n. 270/2004 (art. 10, co. 5, lett. a) e' pari a 20, ovvero a due insegnamenti autonomamente scelti dallo studente. Va, peraltro, segnalato che l'eventuale scelta libera di insegnamenti con un numero di CFU diversi da 10 o da suoi multipli precluderebbe allo studente di selezionare un ulteriore insegnamento tra quelli incardinati nel Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche. In ogni caso e' riconosciuta allo studente piena autonomia nel conseguire i 20 CFU richiesti per le attività a scelta dello studente attraverso insegnamenti offerti da altri dipartimenti dell'Ateneo; non e' infatti prevista alcuna limitazione alla libera scelta di eventuali insegnamenti con diversa dotazione di CFU.

Nelle Altre attività non sono stati inseriti CFU 'Per la conoscenza di almeno una lingua straniera' in quanto nelle Attività Affini sono previsti 10 CFU obbligatori per il SSD L-LIN/12 Lingua e Traduzione - Lingua Inglese

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 27/02/2025